***Anno Scolastico 2023/2024***

**PIANO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(P.A.C.)**

**CLASSE: SEZ.**

**COORDINATORE:** Prof./prof.ssa

1. **Composizione del Consiglio di Classe:**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline | Docenti |
| Italiano |  |
| Inglese |  |
| Seconda Lingua Comunitaria francese |  |
| Storia |  |
| Geografia  |  |
| Matematica |  |
| Scienze |  |
| Tecnologia  |  |
| Musica  |  |
| Arte e immagine  |  |
| Scienze motorie e sportive |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |
| Clarinetto |  |
| Chitarra  |  |
| Approfondimento |  |

1. **COMPOSIZIONE E TIPOLOGIA DELLA CLASSE**

|  |
| --- |
| NUMERO ALUNNI: MASCHI FEMMINE RIPETENTI STRANIERI |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA DI**ATTEGGIAMENTO | **LIVELLO** **DELLA CLASSE** | **RITMO DI LAVORO**  | **CLIMA RELAZIONALE** |
| * Vivace
* Tranquilla
* Collaborativa
* Problematica
* Demotivata
* Passiva
* Poco rispettosa

delle regole | * Medio –alto
* Medio
* Medio –basso
* Basso
 | * Lento
* Regolare
* Sostenuto
* Irregolare
 | * Sereno
* Buono
* Talvolta conflittuale
* Problematico
 |
| **Casi particolari** |
| N°Alunni con Disabilità | (Si allega PEI) |
| N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Alunni con DSA | (si allega PDP) |
| N° Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico individuati sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche, rilevati dal C.d.C in seguito alle prove d'ingresso e prime verifiche |  |
| N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico segnalati dagli operatori dei servizi sociali | (si allega PDP) |

**MODALITÀ DI OSSERVAZIONE**

La situazione di partenza della classe è stata rilevata attraverso diverse modalità: (cancellare ciò che non interessa)

* incontro con le insegnanti della Scuola Primaria
* analisi dei dati delle classi in uscita
* svolgimento di prove d’ingresso finalizzate alla rilevazione dei pre-requisiti disciplinari
* osservazione degli alunni durante le prime settimane di lezione
1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

L’ambiente di provenienza degli alunni è...

Il grado di socializzazione degli alunni è...

Preso atto della fisionomia della classe il Consiglio di classe ha stabilito di adottare le seguenti strategie al fine di migliorare il clima della classe, promuovere la partecipazione, l’autonomia e il rispetto delle regole:

* Gratificazioni e incoraggiamenti positivi
* Azioni non verbali positive
* Rimproveri e penalizzazioni (per esempio compiti a casa aggiuntivi)
* Promozione dell’autovalutazione
* Comunicazioni scuola - famiglia
* Coinvolgimento in attività di gruppo
* Attività laboratoriali
* Tutoraggio
* Valorizzazione dell’ordine e della precisione
1. **SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALUNNI**

Sulla base dei dati raccolti secondo le suddette modalità, nella classe si possono individuare n° fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LIVELLO ALTO (10 - 9 ) | ALUNNI N° | INTERVENTO DIDATTICO PREVISTO**POTENZIAMENTO** |
| Abilità sicure, metodo di lavoro ordinato e funzionale, impegno regolare e costante | (NOMI) | - Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti - Affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento- Affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale- Ricerche individuali e/o di gruppoImpulso allo spirito creativo e alla creatività- Problem solving- Potenziare il metodo di lavoro |
| LIVELLO MEDIO( 8-7 ) | ALUNNI N° | **INTERVENTO CONSOLIDAMENTO** |
| Buona preparazione di base, metodo di lavoro ordinato, impegno costante | (NOMI) | - Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale- Attività guidate a crescente livello di difficoltà- Esercitazioni di fissazione delle conoscenze- Inserimento in gruppi motivati di lavoro- Assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami |
| LIVELLO SUFFICIENTE( 6 ) | ALUNNI N°  | **INTERVENTO RECUPERO** |
| Accettabile preparazione di base, metodo di lavoro incerto,impegno discontinuo | : (NOMI) | - Differenziazione dell’approccio metodologico - Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti disciplinari- Studio assistito in classe ( sotto la guida di un compagno o docente )- Diversificazione/ adattamento dei contenuti disciplinari- Assiduo controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche e richiami- Coinvolgimento in attività di gruppo- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale- Valorizzazione dell’ordine e della precisione nell’esecuzione dei lavori.- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà - Gratificazioni |
| LIVELLO NON SUFFICIENTE(4-5) | ALUNNI N°  |
| Abilità insicure, difficoltà nelmetodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui | (NOMI) |

**5 .FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE.**

Tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF d’Istituto, preso atto delle priorità e dei traguardi di miglioramento espressi dal RAV, il Consiglio della …si impegnerà a perseguire le finalità educative e formative espresse nelle Linee Guida condivise, in particolare saranno privilegiate le seguenti (scegliere quelle più adatte alla fisionomia della classe fra quelle riportate sotto)

|  |  |
| --- | --- |
| Linee guida condivise |  |
| **Sviluppo armonico della persona** | Ricostruire la storia personale attraverso la riflessione del proprio vissuto. Riconoscere le proprie azioni e le dimensioni della propria personalità (corporea, affettiva, cognitiva, creativa) come “indicatori” di interessi, attitudini (star bene con sé stessi). |
| **Crescere in modo consapevole** | Riconoscere, selezionare fenomeni socio-culturali presenti nel contesto vitale.  |
| **Autonomia del giudizio** | Utilizzare vari strumenti informativi distinguendo fatti e opinioni, utilizzando i dati e proponendo soluzioni. |
| **Progettare il proprio futuro** | Riconoscere i propri bisogni formativi ed elaborare prime risposte sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche. |
| **Responsabilità** | Comprendere il significato e l’importanza delle regole nei vari contesti. Assumere comportamenti appropriati e consapevoli nelle diverse situazioni scolastiche, in coerenza con le regole vigenti con i ruoli. |
| **Collaborazione e gestione dei conflitti** | Interagire nei gruppi di lavoro e di socializzazione riconoscendo e rispettando i vari punti di vista, fornendo il proprio contributo alla realizzazione del compito comune e/o al conseguimento dei risultati attesi. |
| **Comunicazione** | Comprendere e produrre, individualmente o in gruppo, in modo creativo semplici messaggi di vario genere, con l’uso di linguaggi disciplinari specifici. |
| **Autovalutazione** | Riflettere, guidato, sui propri comportamenti e sulle proprie capacità. |

**6.1 COMPETENZE TRASVERSALI (da indicazioni Nazionali)**

Gli alunni dovranno essere guidati a:

* Comprendere il significato globale e i dettagli di messaggi orali e scritti
* Interagire in diverse situazioni usando in modo efficace la comunicazione orale, scritta, grafica e musicale
* Esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
* Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani
* Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione
* Usare i linguaggi specifici delle diverse discipline
* Usare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro

**6.2.COMPETENZE ESSENZIALI**

Gli alunni in difficoltà dovranno essere guidati a:

* Comprendere nelle linee essenziali il significato dei messaggi verbali e non verbali
* Produrre messaggi, orali e scritti, semplici, ma chiari, comprensibili, coerenti.
* Cogliere relazioni semplici tra fatti e fenomeni
* Acquisire delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline
* Risolvere semplici problemi

Per gli alunni di origine straniera sono stati individuati le seguenti competenze:

* Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.
* Saper esprimere bisogni elementari in situazioni reali.
* Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale
* Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

**6.3 COMPETENZE CHIAVE (\*)**

Per quanto riguarda le otto competenze chiave europee, la loro acquisizione sarà perseguita sia attraverso l’insegnamento curricolare delle discipline (curricolo formale) sia valorizzando informazioni ed esperienze maturate dagli alunni in altri contesti educativi e di vita (curricolo non formale e informale)

I docenti, pertanto, soprattutto nell’ambito delle UDA pluridisciplinari come ad esempio lo studio del bosco, cercheranno di favorire la realizzazione di compiti di realtà significativi che saranno, per quanto possibile, proposti nel lavoro a coppie o per piccoli gruppi eterogenei.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| (\*) | **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** | **COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE****AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** |
| 1 | Comunicazione nella madrelin-gua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |
| 2 | Comunicazione nelle linguestraniere | E’ in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell’informazione e della comunicazione. |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E’ consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. |
| 7 | Spirito di iniziativa | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E’ disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. |
| 8 | Consapevolezza ed espressioneculturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. |
| Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. |
| In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. |

**7. ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Il Consiglio di classe prevede le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** |
| UNITA’ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARI | (TITOLO/I DELLA/E UDA)  |
| Ampliamento dell’offerta formativa a carico della scuola | PROGETTI PTOF Progetto recupero-potenziamento |
| ampliamento dell’offerta formativa a carico delle famiglie  | PROGETTI PTOF :  |
| ampliamento dell’offerta formativa 🡪 uscite didattiche |  |
| progetti extra curricolari |  |
| attività alternativa alla religione cattolica (IRC) |  |

**8.CONTENUTI**

Nel rispetto delle indicazioni Nazionali, i contenuti disciplinari saranno adeguati al Curricolo Disciplinare d’istituto (Dipartimenti) e potranno essere oggetto di correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

I contenuti disciplinari sono riportati nel piano di lavoro dei docenti.

**9. STRATEGIE METODOLOGICHE**

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni, i docenti, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, cercheranno di diversificare gli approcci e le

strategie metodologiche.

|  |
| --- |
| STRATEGIEMETODOLOGICHE |
| * Attivare le preconoscenze e valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti
* Favorire l’esplorazione e la scoperta (metodo induttivo)
* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo
* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
* Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
* Realizzare percorsi in forma di laboratorio
* Promuovere l’autovalutazione
 | * brainstorming
* discussioni guidate
* lezioni interattive con interventi stimolo
* problem solving
* cooperative learning
* metodo deduttivo
* role-play
* flipped classroom
* lavoro di gruppo: di livello e/o eterogenei
* lezione frontale
* attività laboratoriali
* tutoraggio
 |

**STRATEGIE PER IL RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO**

Per il raggiungimento delle competenze e favorire il successo formativo di tutti gli alunni, nel corso dell’anno saranno messi in atto costanti interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sia individuali che di gruppo.

Gli interventi di consolidamento e potenziamento, oltre che attraverso le modalità indicate, verranno effettuati anche nell’ambito delle uscite didattiche e dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa.

Per garantire l’inclusione degli alunni in situazione di svantaggio culturale, così come già specificato sopra (cfr. interventi per fasce di livello), si promuoverà in particolare il lavoro per piccoli gruppi, lo studio assistito in classe (sotto la guida del docente e/o di un compagno), la diversificazione e l’adattamento dei contenuti disciplinari.

**STRUMENTI D’INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Si articolano secondo le seguenti modalità:

* per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale;
* la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
* sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori
* per gli alunni con D.S.A. certificati e/o per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali è elaborato un Piano didattico personalizzato (P.D.P.).
* per gli alunni stranieri si prevede:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | SI | NO |
| Corsi di italiano L2 - per alunni di origine straniera di recente immigrazione  |  |  |
| Corsi da effettuare in orario extracurricolare; |  |  |
| Inserimento momentaneo di alunni in classi diverse da quella di appartenenza |  |  |
| Corsi di alfabetizzazione individualizzati in orario curricolare; |  |  |
| Valorizzazione della lingua e della cultura di provenienza; |  |  |
| Promozione nell’ambito dei percorsi didattici e dell’offerta formativa di occasioni e momenti di riflessione, di confronto, di dibattito sul tema della diversità; |  |  |
| Integrazione e collaborazione con il territorio (EE.LL) ed eventuale costituzione di gruppi di aiuto e sostegno; |  |  |
| Coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica; |  |  |
| Inserimento di mediatori culturali; |  |  |

**10. MEZZI**

* Uso del libro di testo
* Libri per la consultazione e l’approfondimento
* Uso di schede e/o materiali predisposti dal docente.
* Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali.
* Uso di laboratori multimediali ( aula computer, LIM, Computer e videoproiettore)
* Uso di mezzi audiovisivi
* Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari.
* Materiali prodotti dall’insegnante
* YouTube

I docenti utilizzeranno gli spazi attrezzati a laboratorio, ove presenti, per le attività di Informatica, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze Motorie e Sportive.

**11. Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati**

|  |
| --- |
| [ ] Axios (strumento obbligatorio)[ ] Piattaforma Collabora[ ]  E-mail istituzionale [ ] App G-Suite           [ ] Meet (Lezioni in videoconferenza)          [ ] Google Classroom (Classe virtuale)          [ ]  Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, Fogli, Jamboard)[ ]  Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**12. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe ritiene fondamentale un costante e proficuo rapporto con le famiglie per poter individuare e condividere gli interventi e le azioni più efficaci al processo di apprendimento dei ragazzi. La comunicazione di eventuali problematiche e la trasmissione delle valutazioni avverrà:

* mediante incontri individuali previo appuntamento ( richiesti dagli insegnanti o dai genitori)
* comunicazioni sul diario e sul Registro Elettronico ( esiti delle prove)
* colloqui generali previsti dalla scuola (uno per quadrimestre).

**13.VERIFICA E VALUTAZIONE**

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni. Le prove, diversificate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipo di verifica / valutazione** | **Strumenti di verifica** |
| * formativa
* sommativa
* individualizzata
* di gruppo
* oggettiva
* soggettiva
 | * test di profitto (vero/falso; a scelta multipla; a integrazione)
* questionari aperti;
* prove intuitive
* relazioni
* componimenti
* sintesi
* interrogazioni
* colloqui
* esercizi (di addestramento; di algoritmi mentali)
* soluzione problemi
 |

**13.1 VALUTAZIONE PROPOSTA DAI DOCENTI**

La **valutazione dei docenti,** espressa in decimi, sarà relativa ai risultati raggiunti da ogni allievo nel primo e secondo quadrimestre, terrà conto sia delle misurazioni annotate sul registro personale che dei seguenti fattori relativi all’alunno:

* situazione di partenza e progressi
* livello di sviluppo globale raggiunto;
* ritmo e tipologia d’apprendimento acquisiti;
* tipo di lavoro attuato (costante, produttivo, partecipativo);
* capacità di comprendere le proprie difficoltà e i propri punti di forza;
* utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite in contesti nuovi

**13. 2. VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

La **valutazione complessiva del Consiglio di Classe** terrà conto delle valutazioni singole di ogni docente, ma potrà eventualmente modificarle sulla base dei seguenti criteri:

* livello delle competenze trasversali ( *Finalità educative e formative*) dimostrate e utilizzate anche in diverse attività;
* eventuali situazioni problematiche riferibili al percorso e al vissuto dell’alunno.

**14. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE**

* colloqui individuali
* colloqui generali
* comunicazione sul Registro Elettronico dell’esito delle prove di verifica

**15. SICUREZZA**

Nel corso dell’anno, sono previste almeno 2 prove di evacuazione (una con preavviso ed una senza preavviso). Sarà, pertanto, compito del Coordinatore:

* assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserve
* individuare modalità di supporto per gli alunni diversamente abili
* esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

Per il Consiglio di classe

Il Coordinatore